



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
*Democrazia è Libertà*  
*La Margherita*

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 509 / Nu. 258-RA



**INTERROGAZIONE**  
**AI SENSI DELL'ART. 78 DEL REGOLAMENTO A RISPOSTA SCRITTA**

All'Assessore Regionale alle Attività Produttive  
on. Andrea Cozzolino.

Il Consigliere Regionale Mario Sena

**PREMESSO:**

- che l'attività di finanziamento ai sensi della L. 317/91, CAPO IV "CONSORZI E SOCIETÀ CONSORTILI TRA PICCOLE IMPRESE" si concretizza, tra l'altro, nella concessione di contributi a soggetti beneficiari previsti dall'articolo 27, ossia a Società consortili a capitale misto pubblico e privato aventi come scopo statutario la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa alle piccole imprese industriali, commerciali, di servizi e alle imprese artigiane di produzione di beni e servizi;
- che ai sensi di detta normativa la Regione ha attuato due interventi (Bando 1994 e Bando 1996), con l'utilizzo di risorse statali e regionali;
- che:
  - relativamente al secondo intervento (Bando 2006), sono state presentate n. 26 domande di contributo proposte da parte delle Società Consortili Miste di cui all'art. 27 della legge in oggetto;
  - con delibera di G. R. n. 4387 del 2/6/97, fu approvata la graduatoria, ai sensi dell'art. 27 comma 9 della L. 317/91, che considerava ammissibili a finanziamento tutte le istanze pervenute;
  - detta graduatoria è stata approvata dal M.I.C.A, che ha provveduto al riparto delle risorse nazionali e ad assegnare alla Campania la quota ad essa spettante;
  - tale graduatoria è stata recepita dalla G.R. con la delibera n. 1265 del 30/03/99;
  - con i fondi assegnati dal M.I.C.A. sono stati concessi contributi, fino al limite delle risorse disponibili, alle prime 6 società consortili della suddetta graduatoria;
  - per consentire una più ampia fruizione dei contributi in argomento la Regione ha impegnato ulteriori fondi previsti nei bilanci regionali 2000 e 2001;
  - nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi di concessione del contributo alle Società Consortili secondo l'ordine di priorità stabilito dalla D.G.R. n. 1265 del 30/03/99, con nota del maggio 2002 il M.A.P. ha comunicato che la Legge 317/91, a suo tempo regolarmente notificata e autorizzata dalla D.G. Concorrenza fino al 31/12/99, successivamente non era stata inserita nell'esercizio delle cosiddette "misure utili" e che lo strumento agevolativo in questione era da ritenersi un aiuto non legale a decorrere da tale data;
  - pertanto, i fondi regionali a suo tempo impegnati a favore dei soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con atto deliberativo del 30/09/99, quindi in data antecedente al 31/12/99, non sono stati, a tutt'oggi, definitivamente concessi;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Democrazia è Libertà  
La Margherita*

CONSIDERATO che alcuni tra i beneficiari dei finanziamenti in argomento ne hanno reclamato il diritto alla definitiva concessione tra cui il Comune di Melito Irpino ed il Consorzio Misto Tammaro, ai fini della definizione favorevole della pratica per la concessione dei contributi ad esso assegnati, ha acquisito un parere pro veritate del Prof. Felice Laudadio, nel quale si sostiene la sussistenza di un incontrovertibile diritto del Consorzio all'ottenimento della concessione dei fondi assegnati, provvedendo anche a formulare atto di diffida stragiudiziale.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO INTERROGA l'assessore

- se possa qualificarsi come legittima l'aspettativa alla concessione del contributo che si è ingenerata nelle Società Consortili utilmente collocate nella graduatoria approvata con atto deliberativo antecedente al 31 dicembre 1999 (molte delle quali, peraltro, hanno già sostenuto dei costi per l'avvio delle attività) ed a favore delle quali sono state impegnate apposite risorse regionali stanziare sui bilanci del 2000 e del 2001;
- se, in considerazione che l'operazione non comporta costi aggiuntivi (i fondi sono stati a suo tempo impegnati), si ritiene si possa procedere alla definizione dei rapporti giuridici in essere determinatisi, in applicazione della L. 317/91, con le deliberazioni antecedenti al 31/12/1999, e procedere alla concessione definitiva dei finanziamenti assegnati, anche nell'ottica di evitare i rischi di un contenzioso con i beneficiari in parola.

*Luigi Ferraro*